

A questo numero, oltre al Direttore ed altri componenti della redazione della Rivista, hanno collaborato:

Giambattista Bufalino, PhD in Educational Research and Development (University of Lincoln), è Visiting Researcher presso Comenius University, Bratislava, già Research Fellow per il progetto europeo *Hostis Hospes Connecting People for a Europe of Diversities* presso il Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Catania. Tra le sue recenti pubblicazioni: con G. Bonetta, *Note sull'epistemologia pedagogica della tolleranza* in D. Privitera, F. Paterniti (a cura di) *La Complessità della Cultura: Flussi, Identità, Valori*, Milano, FrancoAngeli, 2019; *Teacher leadership: la nuova frontiera della professionalità docente. Una prospettiva internazionale* in "Nuova Secondaria Ricerca", 4, 2018, pp. 23-36.

Gabriella D'Aprile, ricercatrice all'Università di Catania, è professore aggregato di Pedagogia interculturale. È membro del Consiglio Direttivo della SIPED e condirettrice della Collana Internazionale di Studi di Pedagogia e di Storia dell'Educazione "Formazione e Memoria Operante" – Apogeo Education/Maggioli Editore e della Collana di Pedagogia e Didattica "EducAzione" - A&G Cuecm, oltre che Caporedattrice della rivista "Pedagogia Oggi". Pubblicazioni recenti: *Natura-Cultura. Paesaggi oltre confine dell'innovazione educativo-didattica*, Milano, FrancoAngeli, 2018 (con M. Tomarchio, V. La Rosa) e *Elogio della fragilità*, in "MeTis. Mondi educativi. Temi, indagini, suggestioni", 9 (1) 2019, pp. 295- 310.

Rosalia Delogu Collaboratrice tecnica in INDIRE, dal 2007 si è occupata dei monitoraggi nazionali di Scuola lavoro, Educazione degli adulti e PON e dal 2012 di progetti legati alla promozione del successo scolastico, pari opportunità e nclusione sociale. Pubblicazioni recenti: con P. Lotti e V. Pedani, *Il coinvolgimento dei genitori nella didattica inclusiva e nelle strategie compensative delle scuole*, in "BRICKS N.4. Inclusione: Attività e Strumenti Compensativi", 2018;

con N. Malloggi, V. Pedani, E. Tolvay, *La costruzione di un modello interpretativo della dispersione scolastica nel monitoraggio degli interventi per la riduzione e la prevenzione dell'abbandono del PON 2014-2020 Per la scuola: Competenze e ambienti per l'apprendimento*, in corso di pubblicazione per PM edizioni.

Patrizia Dilorenzo, laureata in Scienze Politiche e con Master di II livello in Metodologia della ricerca sociale, è esperta in formazione degli adulti e nel monitoraggio e nella valutazione di progetti complessi realizzati in ambito formativo e sociale. Collaboratore tecnico presso INDIRE, fa parte del Gruppo di lavoro che si occupa del monitoraggio del Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR “Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento”, finanziato dai Fondi Strutturali Europei.

Paola Donatiello, insegnante e antropologa culturale, specializzata in diritti umani. Ha svolto lavori in Italia sulla memoria e le tradizioni locali, in Spagna, su realtà urbane e reti migratorie, in Argentina, sulla questione identitaria e il trauma del lutto per la *desaparición forzada de personas*. Pubblicazioni recenti: *Storia del patrimonio di storie orali senigalliesi*, in Severini M. (a cura di), “*Senigallia. Una storia contemporanea 1860-2000*”, Senigallia, Ventura, 2019 e *Y aún lo estoy esperando... Immaginari condivisi/narrazioni dei desaparecidos di Córdoba-Argentina*, Clueb-Eduvim, 2013.

Andrea Galimberti, ricercatore all'Università di Milano-Bicocca, insegna Pedagogia del Lavoro. È co-convenor del network di ricerca “Access, Learning Careers and Identities” di ESREA (European Society for Research on the Education of Adults) e del network “Research in Higher Education” di EERA (European Educational Research Association). Tra le sue pubblicazioni recenti: *Lifelong learning in università. Storie di studenti non tradizionali*, Milano, Unicopli, 2018 e *Continuities and Discontinuities in Learning Careers: Potentials for a Learning Space in a Changing World* (eds with B. Merrill, A. Nizinska, J. González Monteağudo), Leiden, Sense/Brill, 2018.

Franco Giuntoli già docente di Filosofia e Scienze Umane all'Istituto Magistrale (poi Liceo delle Scienze Umane) “Giosuè Carducci” di Pisa, collabora attivamente a “Ricerche pedagogiche” ed è attualmente membro del Collegio dei Probi Viri della SPES.

Vincenzo Orsomarso, già docente nelle scuole superiori, da anni collabora con riviste pedagogiche e politico-culturali; è autore di ricerche su marxismo e educazione; si occupa inoltre di tematiche attinenti la divisione e l'organizzazione del lavoro. Tra i suoi contributi: *Da Labriola a Gramsci. Educazione e politica nel marxismo italiano*, Roma, Nuova Cultura, 2015 e *Marx e Gramsci. La formazione dell'individuo sociale*, Viterbo, Sette Città, 2018.

Antonio Sofia, ricercatore presso l'INDIRE, si occupa di ricerca qualitativa nei processi di contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa. Si è anche dedicato a studi in comunicazione organizzativa, profilazione digitale e social network, public history. Tra le sue pubblicazioni: *Memorie magistrali: riscoprire il Movimento di Cooperazione Educativa per una critica dell'innovazione*, in "Ricerche Pedagogiche", Roma, Anicia, 2018; *Facebook&co.: un dispositivo narrativo sintetico a comprimere l'immaginario*, in "Im@go. A Journal of the Social Imaginary", Sesto S.G. (MI), Mimesis Edizioni, 2017.

Raffaella C. Strongoli, ricercatrice all'Università di Catania, socia fondatrice e componente del consiglio direttivo dell'Associazione Orti di Pace Sicilia e condirettrice della Collana di Pedagogia e Didattica *EducAzione* per A&G Cuecm. Tra i suoi recenti lavori: *Metafora e Pedagogia. Modelli educativo-narrativi in prospettiva*, Milano, FrancoAngeli, 2017 (saggio che ha vinto il premio Siped nella sezione Ricercatori SSD M-PED/03, nel 2019); *Quando gli spazi educano. Ambienti d'apprendimento per una didattica all'aperto*, in "Pedagogia Oggi", XVII, N.1, 2019, pp. 431-444 e *Il progetto di formazione diffusa dell'ANIMI. Modelli educativi e prassi didattiche*, Acireale-Roma, Bonanno, 2015.

Manuela Valentini, professoressa associata, presso l'Università di Urbino, è stata operatore psico-pedagogico con gli alunni diversamente abili e Visiting Professor in diverse Università straniere. Da anni si occupa di sperimentazioni e ricerche riguardanti metodologie educative e strategie didattiche negli ambiti pedagogico, ludico-sportivo ed organizzativo-relazionale. Ha maturato esperienza in qualità di e nella conduzione di gruppi. Ha di recente pubblicato: M. Valentini, A. Federici (a cura di), *La parola ai sordi. Il Metodo Drežancic*, Roma, Anicia, 2019 e M. Valentini, A. Cameli, *Juego-danza como prác-*

tica educativa con niños en edad preescolar, in *Interpretextos*, Universidad de Colima, Messico, n. 22, 2019, pp. 53-74.